

### VACCINAZIONE CONTRO L'ENCEFALITE DA ZECCA

**Di seguito sono riportate alcune informazioni relative alla vaccinazione contro la encefalite da zecca. Prima della somministrazione del vaccino l'operatore sanitario si informerà sullo stato di salute personale attraverso una serie di domande, mentre non sono previsti, perché non utili allo scopo, visite mediche o altri accertamenti preliminari.**

#### La malattia

La meningoencefalite da zecca (TBE), è una malattia causata da un virus che viene trasmesso attraverso la puntura di zecche infette. Questa malattia, presente in alcune aree dell'Europa e dell'Asia, è diffusa soprattutto nei paesi dell'est, in Russia, in Siberia e negli stati baltici (Estonia, Lettonia e Lituania). Sono stati riportati casi anche in Francia, Germania, Austria e Italia. La malattia ha un andamento tipicamente stagionale e si manifesta soprattutto tra aprile e novembre, in particolare all'inizio e alla fine dell'estate quando le zecche sono maggiormente attive. Sebbene sia dovuta principalmente a puntura di zecca, in un numero minore di casi è trasmessa per via alimentare tramite latticini freschi e latte non pastorizzato proveniente da animali infettati con il virus.

Nei due terzi dei casi l'infezione è asintomatica. Quando invece si manifesta la malattia, i sintomi compaiono dopo un periodo di incubazione variabile tra i 4 ed i 28 giorni (in media 8). La malattia presenta un andamento a due fasi: inizialmente si ha la comparsa di dolori muscolari, mal di testa e stanchezza; la maggior parte dei malati guarisce senza presentare altri sintomi. In circa un terzo dei casi si ha però una successiva fase con comparsa di meningite o di meningoencefalite con febbre, sintomi neurologici, convulsioni e tremori. Nei bambini e nei soggetti più giovani la TBE mostra generalmente un decorso meno grave, con un progressivo aumento della severità al progredire dell'età. Le forme più gravi possono avere un esito infausto nel 20-40% dei casi; inoltre è descritta la possibilità, nel 30% di coloro che sopravvivono alla malattia, di sviluppare complicanze neurologiche.

La TBE non è l'unica, né la più frequente malattia infettiva trasmessa da zecche: pertanto è sempre raccomandabile prevenirne la puntura e, se si viene punti, occorre sorvegliare l'evoluzione della lesione per almeno un mese.

#### Perché vaccinarsi

L'encefalite da zecche è efficacemente prevedibile mediante la vaccinazione. Il rischio di contrarre malattia è elevato in coloro che si recano in aree dove la malattia è presente e che effettuano attività (campeggio, trekking, lavoro) che li portino a frequentare aree boschive nei periodi da aprile ad ottobre, nei quali sono maggiormente attive le zecche.

#### Il vaccino

Il vaccino è costituito da virus inattivato (ottenuto cioè con virus trattati in modo da renderli non più pericolosi ma comunque capaci di stimolare in chi è vaccinato la produzione degli anticorpi protettivi). Si somministra per via iniettiva nei soggetti a partire dai 12 mesi di età, da solo o anche insieme ad altri vaccini. Esiste in una formulazione pediatrica, usata dai 12 mesi ai 15 anni, ed in una formulazione per adulti, utilizzata dai 16 anni di età. Il programma di vaccinazione di base è lo stesso per tutte le persone e consiste in tre dosi di vaccino.

La prima e la seconda dose devono essere somministrate ad un intervallo di 1-3 mesi. Nel caso in cui sia necessario raggiungere rapidamente una risposta immunitaria, la seconda dose può essere somministrata due settimane dopo la prima dose. Dopo la somministrazione delle prime due dosi è prevista una sufficiente protezione per la stagione delle zecche in corso. La terza dose deve essere somministrata 5-12 mesi dopo la seconda vaccinazione. Dopo la somministrazione della terza dose è previsto che la protezione duri almeno 3 anni. Per ottenere la protezione immunitaria prima dell'inizio dell'attività stagionale delle zecche, che avviene in primavera, la prima e la seconda dose devono essere somministrate preferibilmente nei mesi invernali. Il programma di vaccinazione dovrebbe idealmente concludersi con la terza vaccinazione all'interno della stessa stagione delle zecche, o almeno prima dell'inizio della successiva stagione.

Se il rischio di contrarre la malattia è elevato, il vaccino può essere somministrato anche in caso di gravidanza e di allattamento. In Regione Toscana la vaccinazione non è gratuita ma è soggetta a compartecipazione di spesa secondo il tariffario regionale vigente.

#### Situazioni che richiedono particolare attenzione

È necessaria cautela nel considerare la necessità di vaccinazione in bambini con preesistenti malattie cerebrali, quali malattie demielinizzanti in corso o epilessia non adeguatamente controllata.

In presenza di particolari condizioni il personale sanitario valuterà l'opportunità di rimandare la vaccinazione o di eseguirla in un ambiente protetto come quello ospedaliero.

Pertanto è necessario informare sempre l'operatore sanitario nel caso di:

- reazione allergica a precedenti dosi del vaccino anti encefalite da zecca o a componenti del vaccino
- malattie gravi o moderate in atto (con o senza febbre)
- gravidanza.

#### Possibili reazioni indesiderate al vaccino

Il vaccino è solitamente ben tollerato. Le possibili e più frequenti reazioni indesiderate alla vaccinazione sono rappresentate da leggero dolore nella sede di iniezione, stanchezza, dolori muscolari ed articolari, mal di testa. Nei bambini più piccoli le reazioni più frequenti sono costituite da irrequietezza, insonnia e modica febbre, che solitamente scompare nel giro di 24 ore.

Il rischio di reazioni gravi (come imponenti reazioni allergiche), è estremamente basso e nella maggior parte dei casi si verifica nei primi

minuti dall'inoculazione del vaccino; pertanto dopo la vaccinazione si raccomanda di attendere 15-20 minuti prima di allontanarsi dalla struttura. L'ambulatorio vaccinale è comunque dotato di farmaci e di strumenti adeguati ed il personale sanitario è addestrato per il trattamento di questo tipo di reazioni.

### **Per saperne di più**

Ulteriori informazioni/chiarimenti possono essere richiesti agli operatori del centro vaccinale; è possibile anche consultare i siti web sotto indicati.

### **Link utili**

[http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_4.jsp?area=Malattie%20infettive](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?area=Malattie%20infettive)

[http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1\\_5.jsp?lingua=italiano&id=217&area=Malattie\\_infettive](http://www.salute.gov.it/portale/salute/p1_5.jsp?lingua=italiano&id=217&area=Malattie_infettive) [http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=653&area=Malattie\\_infettive&menu=altre\\_malattie](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=653&area=Malattie_infettive&menu=altre_malattie)

<http://www.epicentro.iss.it/problemi/zecche/meningoencefalite.asp>

<http://www.vaccinarsi.org/>

<https://wwwnc.cdc.gov/travel>

<https://wwwnc.cdc.gov/travel/yellowbook/2018/infectious-diseases-related-to-travel/tickborne-encephalitis>

<https://wwwnc.cdc.gov/travel/yellowbook/2018/the-pre-travel-consultation/protection-against-mosquitoes-ticks-other-arthropods>

<https://ecdc.europa.eu/en/tick-borne-encephalitis>